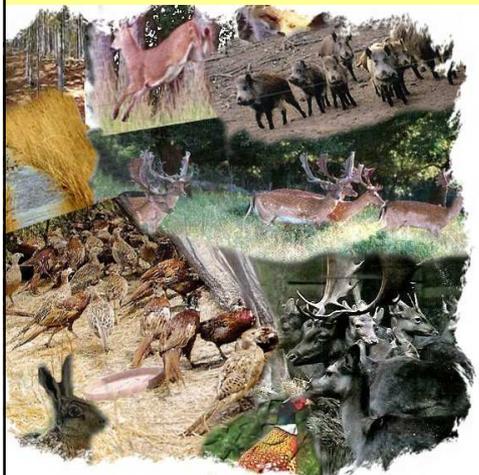


## Corsi di formazione sulla conservazione e gestione della fauna selvatica



CORSO PER OPERATORI  
ADDETTI ALLA VALUTAZIONE  
DEI DANNI ARRECATI  
DALLA FAUNA SELVATICA  
ALLE PRODUZIONI AGRICOLE  
E RELATIVA PREVENZIONE

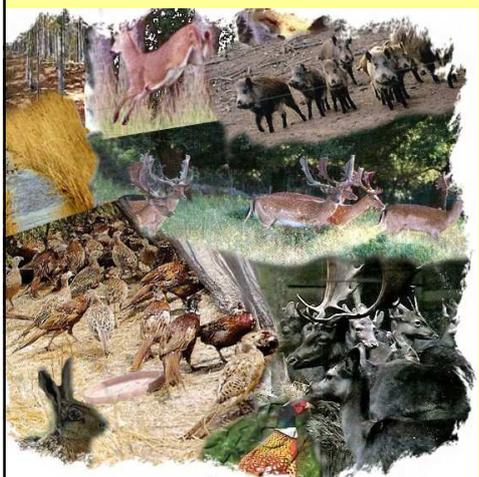
A cura di  
Maria Luisa Zanni e Sandro Nicoloso

 Regione Emilia-Romagna

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =



CORSO PER OPERATORI ADDETTI ALLA VALUTAZIONE DEI DANNI  
ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA  
ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E RELATIVA PREVENZIONE



**MODULO 2**  
Biologia ed etologia delle  
specie potenzialmente fonte  
di danno, con particolare  
riferimento al fabbisogno  
alimentare stagionale

**L' Avifauna**

A cura di  
Tommaso Campedelli

 Regione Emilia-Romagna

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =



## Argomenti trattati

### 1. Panoramica sulle specie individuate come causa di danni alle colture agricole

- Fenologia in Italia e in Emilia Romagna
- Elementi di ecologia generale
- Distribuzione in Emilia Romagna
- Alimentazione



#### Nome

#### Stato di conservazione

SPEC 1 specie distribuita solo in Europa con stato di conservazione sfavorevole

SPEC 2 specie concentrata in Europa con stato di conservazione sfavorevole

SPEC 3 specie non concentrata in Europa dove però ha uno stato di conservazione sfavorevole

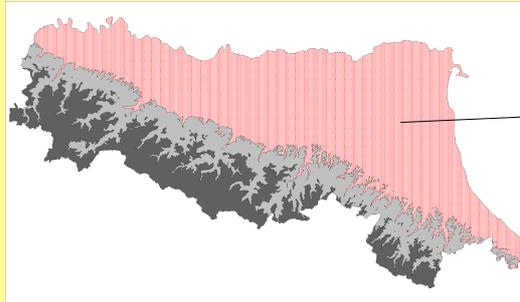
#### Fenologia

#### Ambienti di nidificazione

#### Ambienti di svernamento

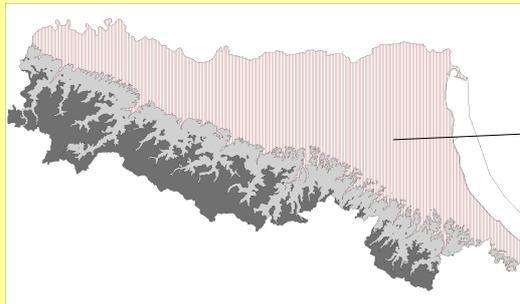
#### Alimentazione

### Distribuzione in Emilia Romagna in periodo riproduttivo



comune

### Distribuzione in Emilia Romagna in inverno



localizzata

## Argomenti trattati

### 1. Panoramica sulle specie individuate come causa di danni alle colture agricole

- Fenologia in Italia e in Emilia Romagna
- Elementi di ecologia generale
- Distribuzione in Emilia Romagna
- Alimentazione

### 2. Principali metodologie di censimento dell'avifauna

## LE SPECIE



Nome Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Stato di conservazione in aumento, sia come nidificante che come svernante. Protetto ai sensi della L. 157/92

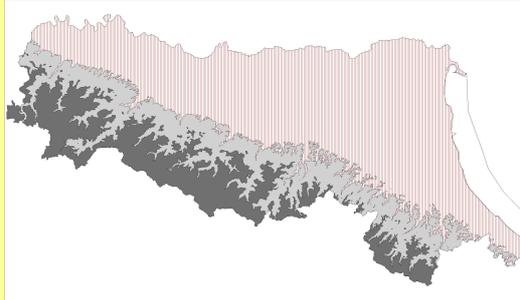
Fenologia presente durante tutto l'anno, in inverno arrivano in Italia contingenti provenienti dal Nord Europa. Nidificante con oltre 2000 coppie distribuite tra Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Sardegna e Sicilia. Il complesso di zone umide del Delta del Po rappresenta l'area più importante.

Ambienti di nidificazione nidifica in zone umide dolci e salmastre dove costruisce il nido su alberi, anche morti. In Sardegna nidifica abitualmente su falesie costiere (Sardegna)

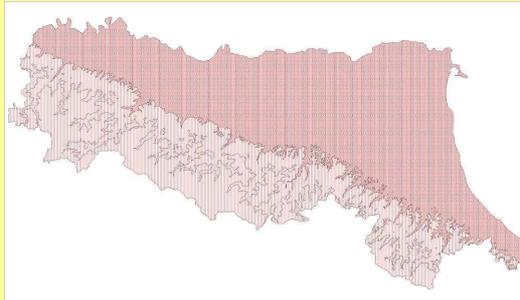
Ambienti di svernamento praticamente qualsiasi tipologia di zona umida.

Alimentazione si nutre esclusivamente di pesci

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*

Stato di conservazione stabile. Particolarmente protetto ai sensi della L. 157/92

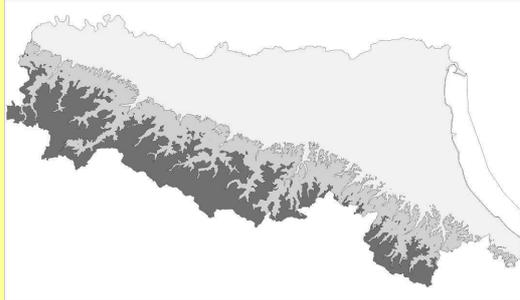
Fenologia presente durante tutto l'anno, migratore a corto raggio, poche ricatture di individui provenienti dalla Corsica. Popolazione nidificante stimata in 1600-2200 coppie distribuite esclusivamente nelle regioni costiere tirreniche e in Sardegna. Presente con discrete concentrazioni durante i mesi estivi in alto adriatico.

Ambienti di nidificazione nidifica esclusivamente in zone rocciose costiere dove costruisce il nido su scogliere, falesie ma anche pietraie e pendii erbosi.

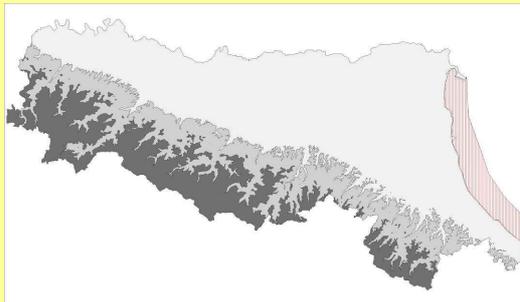
Ambienti di svernamento acque marine

Alimentazione si nutre esclusivamente di pesci

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Marangone minore *Phalacrocorax pygmeus*

Stato di conservazione in aumento. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif., SPEC 1. Protetto ai sensi della L. 157/92

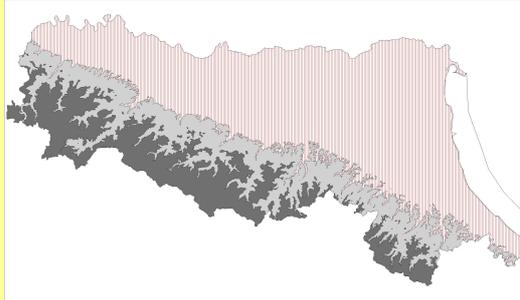
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in oltre 700 coppie, è concentrata per lo più nelle zone umide del ravennate, mentre altre segnalazioni si hanno per il veneto e per la puglia

Ambienti di nidificazione nidifica in zone umide d'acqua dolce o salmastra, dove costruisce il nido su alberi bassi o arbusti, spesso insieme agli aironi.

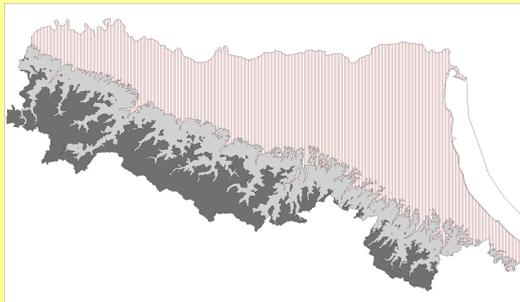
Ambienti di svernamento lo si può trovare in quasi tutte le tipologie di zone umide

Alimentazione si ciba soprattutto di pesci e grossi invertebrati acquatici

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Stato di conservazione stabile. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. SPEC 3. Protetto ai sensi della L. 157/92

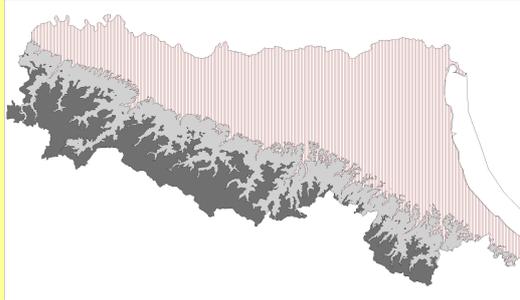
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante irregolare. La popolazione italiana, stimata in circa 500-600 coppie, è concentrata per lo più nelle zone umide della pianura padana occidentale e orientale, con 160-220 coppie nel solo Delta emiliano

Ambienti di nidificazione nidifica in boschi igrofilici di basso fusto e macchioni di salici, comunque all'interno o nelle immediate vicinanze di zone umide

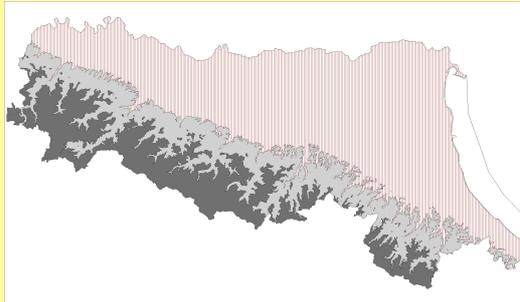
Ambienti di svernamento rara e localizzata, la si può comunque rinvenire in un ampio spettro di zone umide

Alimentazione si nutre di anfibi, invertebrati e piccoli pesci

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Stato di conservazione stabile. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. SPEC 3. Protetto ai sensi della L. 157/92

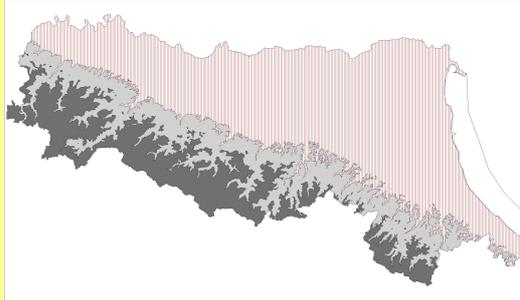
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratrice e svernante. La popolazione italiana, stimata in circa 12-14.000 coppie, è concentrata per lo più nelle zone umide della Pianura Padana

Ambienti di nidificazione nidifica in boschi igrofilo di basso fusto e macchioni di salici, comunque all'interno o nelle immediate vicinanze di zone umide

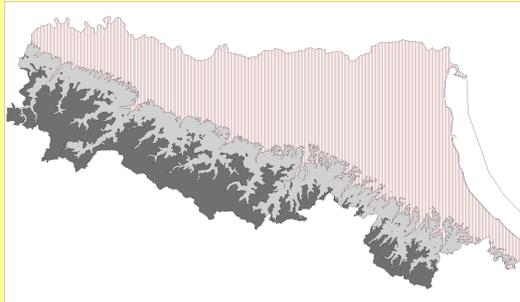
Ambienti di svernamento più localizzata, la si rinviene soprattutto lungo le rive boschive dei fiumi e dei canali più grandi

Alimentazione si nutre prevalentemente di anfibi, ma anche di pesci e invertebrati

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Stato di conservazione in aumento. Protetto ai sensi della L. 157/92

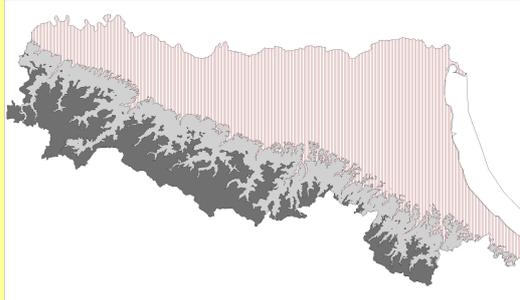
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante irregolare. La popolazione italiana, stimata in circa 1200 coppie, è concentrata nelle regioni centro-settentrionali, in Sardegna e Sicilia.

Ambienti di nidificazione nidifica in zone umide interne e costiere, con vegetazione palustre emergente e arbustiva, boschi igrofilo, anche pioppeti, preferibilmente in prossimità di risaie, prati umidi o ambienti simili.

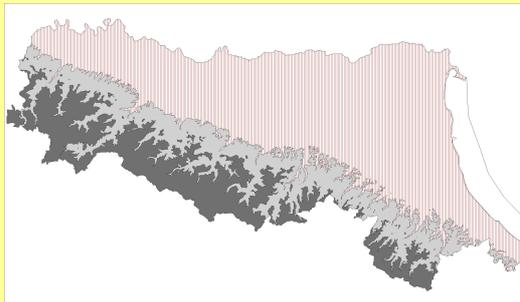
Ambienti di svernamento frequenta gli stessi ambienti riproduttivi, anche se è più facile incontrarlo in ambienti agricoli

Alimentazione si nutre prevalentemente di anfibi e invertebrati; quest'ultimi vengono sovente cercati in prossimità di animali al pascolo

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Garzetta *Egretta garzetta*

Stato di conservazione stabile. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. Protetto ai sensi della L. 157/92

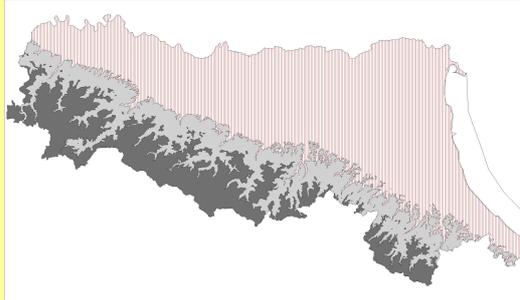
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in oltre 15000 coppie, concentrate nelle regioni centro-settentrionali, è di rilevanza europea.

Ambienti di nidificazione nidifica in boschi igrofilo ripari di medio fusto, ma anche in boschetti asciutti purché in prossimità o circondati da zone umide. Specie coloniale, spesso gregaria con altre specie di aironi

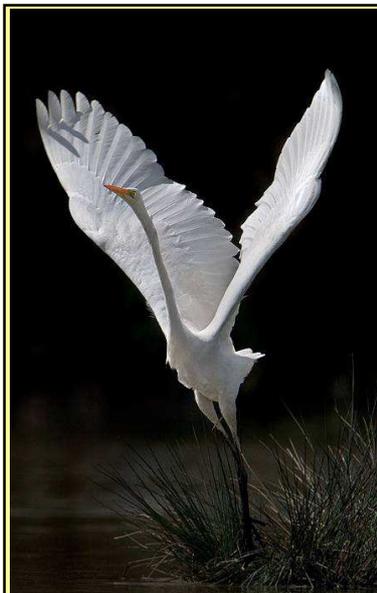
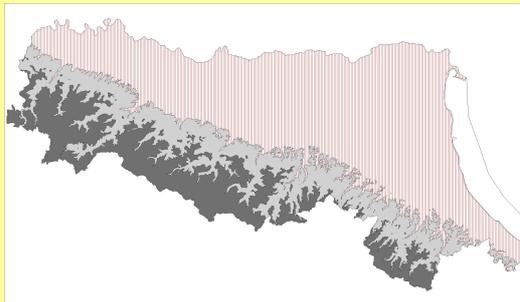
Ambienti di svernamento la si rinviene praticamente in tutte le zone umide e negli ambienti agricoli con presenza di canali e scoline

Alimentazione specie con un ampio spettro alimentare, si nutre prevalentemente di piccoli pesci, micromammiferi e invertebrati, ma anche anfibi

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

Stato di conservazione in aumento. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. Protetto ai sensi della L. 157/92

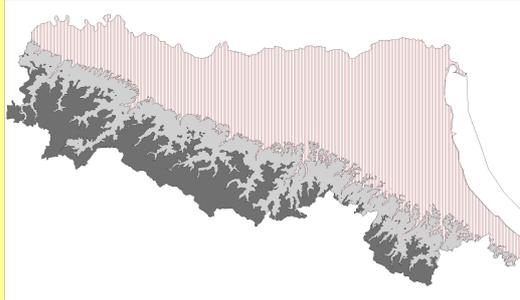
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in alcune centinaia di coppie, sono concentrate in Veneto, Lombardia e Emilia Romagna

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente all'interno di canneti o in macchie e arbusteti ripari all'interno di zone umide estese.

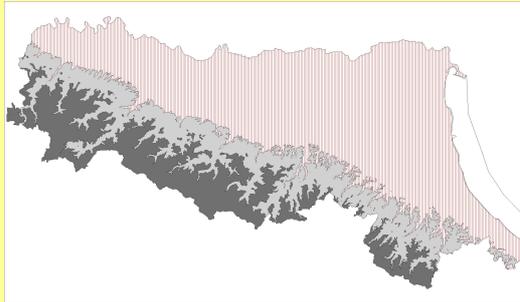
Ambienti di svernamento la si rinviene praticamente in tutte le zone umide e negli ambienti agricoli con presenza di canali e scoline

Alimentazione specie con un ampio spettro alimentare, si nutre prevalentemente di pesci e micromammiferi, ma anche invertebrati, rettili e uccelli

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Airone cenerino *Ardea cinerea*

Stato di conservazione in aumento. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. Protetto ai sensi della L. 157/92

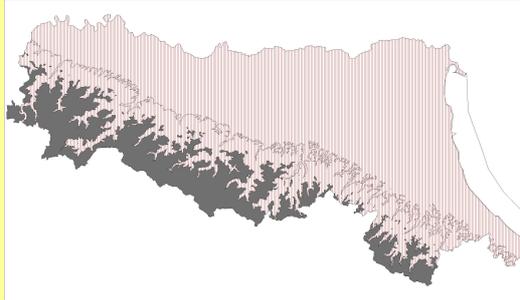
Fenologia presente durante tutto l'anno, nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in oltre 10.000 coppie, concentrate prevalentemente nelle regioni centro-settentrionali

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente in boschi igrofilo d'alto fusto, ma anche in pinete o su altre boschi di latifoglie, sempre comunque vicino a zone umide

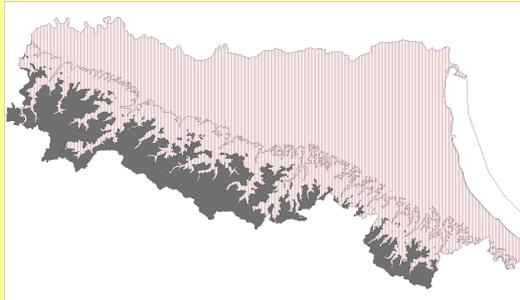
Ambienti di svernamento la si rinviene praticamente in tutte le zone umide e negli ambienti agricoli con presenza di canali e scoline

Alimentazione specie con un ampio spettro alimentare, si nutre prevalentemente di pesci e anfibi, ma anche di micromammiferi e invertebrati

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Airone rosso *Ardea purpurea*

Stato di conservazione in aumento. Allegato 1 della Direttiva Uccelli 79/409/CEE e succ. modif. SPEC 3. Protetto ai sensi della L. 157/92

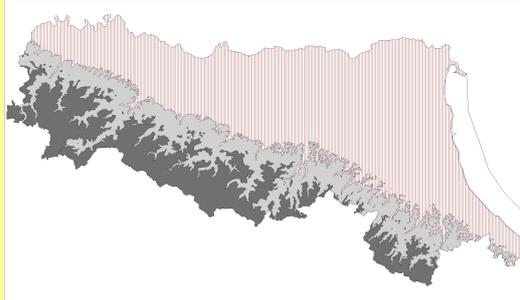
Fenologia nidificante e migratore regolare, sverna a sud del Sahara. La popolazione italiana, stimata in oltre 2.000 coppie, è concentrata per lo più nelle regioni centro-settentrionali, in particolare in Piemonte, Veneto e Emilia Romagna (300 coppie solo nel Delta)

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente all'interno di canneti o in macchie e arbusteti ripari all'interno di zone umide estese

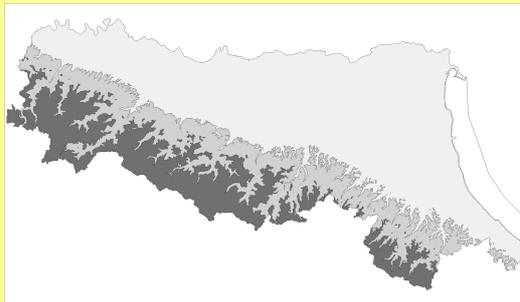
Ambienti di svernamento

Alimentazione specie con un ampio spettro alimentare, si nutre prevalentemente di pesci e anfibi, ma anche di micromammiferi, rettili e invertebrati

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Oca granaiola *Anser fabalis*

Stato di conservazione stabile. Protetta ai sensi della L. 157/92

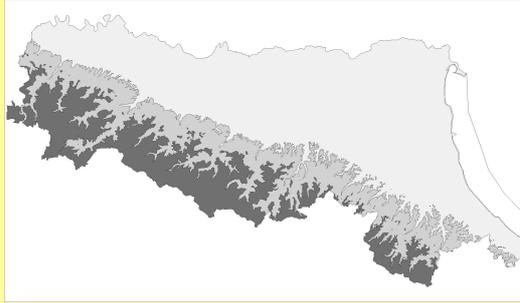
Fenologia svernante e migratore regolare,

Ambienti di nidificazione

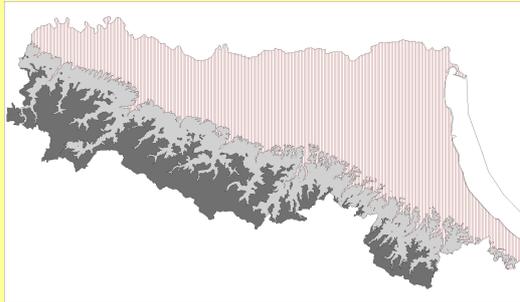
Ambienti di svernamento frequenta prevalentemente coltivi aperti su terreni di bonifica, ai margini di zone umide salmastre

Alimentazione durante la stagione invernale si ciba prevalentemente di cereali invernali in crescita (Grano, Orzo), frequenta anche le stoppie di mais

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Oca lombardella *Anser albifrons*

Stato di conservazione stabile. Protetta ai sensi della L. 157/92

Fenologia svernante e migratore regolare,

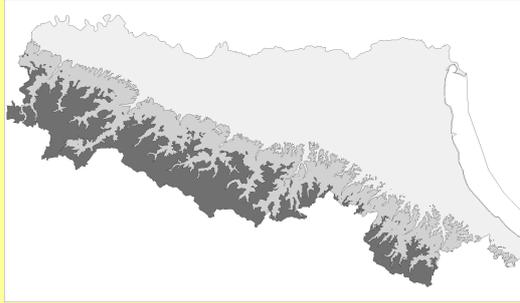
Ambienti di nidificazione

Ambienti di svernamento frequenta prevalentemente coltivi aperti su terreni di bonifica, ai margini di zone umide salmastre

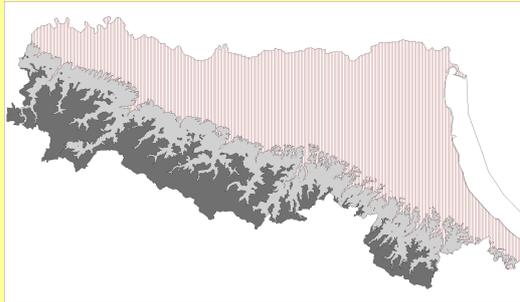
Alimentazione durante la stagione invernale si ciba prevalentemente di cereali invernali in crescita (Grano, Orzo), frequenta anche le stoppie di mais



**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Oca selvatica *Anser anser*

Stato di conservazione in aumento. Protetta ai sensi della L. 157/92

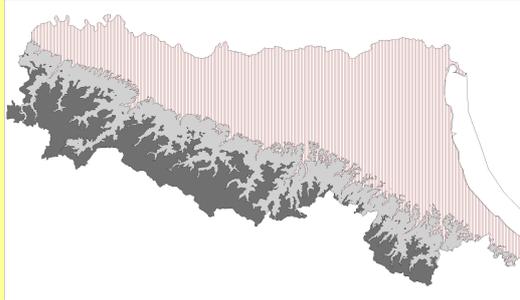
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in alcune centinaia di coppie, è concentrata per lo più nelle regioni centro-settentrionali, in particolare in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna (300 coppie solo nel Delta)

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente in zone umide d'acqua dolce caratterizzate da una ricca vegetazione palustre (es. *Phragmites*)

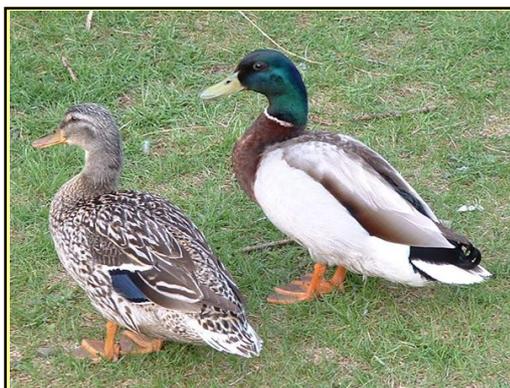
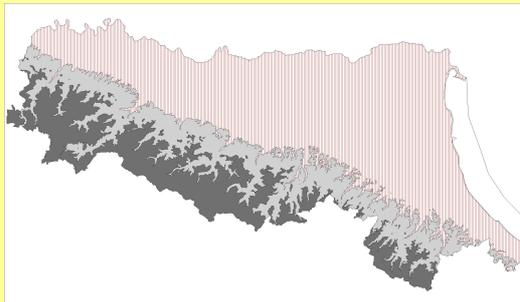
Ambienti di svernamento la si rinviene nelle stesse zone umide in cui si riproduce ma anche in ambienti salmastri. E' osservabile in grandi stormi nei campi in alimentazione

Alimentazione durante la stagione invernale si ciba prevalentemente di cereali invernali in crescita (Grano, Orzo), frequente anche nelle stoppie di mais. Durante le altre stagioni si alimenta prevalentemente di piante acquatiche

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Germano reale *Anser anser*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

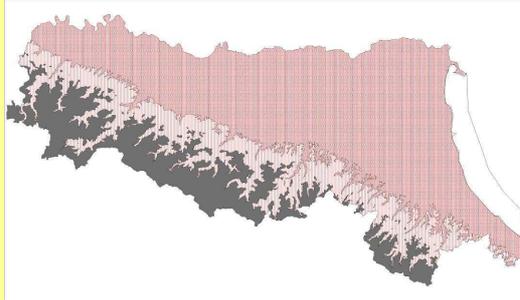
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in 10-20.000 coppie, è concentrata per lo più in Pianura Padana e nelle zone umide costiere dell'Italia centro-meridionale e delle isole

Ambienti di nidificazione nidifica in un ampio spettro di zone umide, interne e costiere, grandi e piccole, purché siano presenti rive con una ricca vegetazione dove costruisce il nido

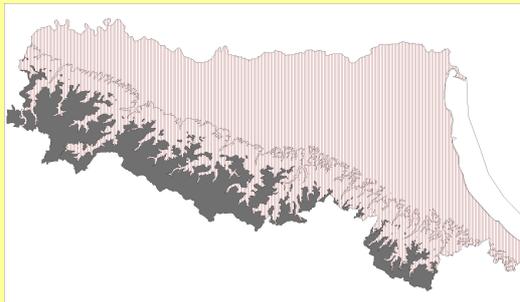
Ambienti di svernamento anche in questo caso la si rinviene praticamente in tutte le tipologie di zone umide

Alimentazione specie onnivora, si nutre sia di semi, foglie e germogli di piante acquatiche e terrestri, sia di invertebrati, anfibi e piccoli pesci. L'analisi del contenuto stomacale di alcuni individui ha mostrato, in ambiente di pianura padana, in periodo invernale, una certa predilezione per i semi di mais

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Fischione *Anas penelope*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

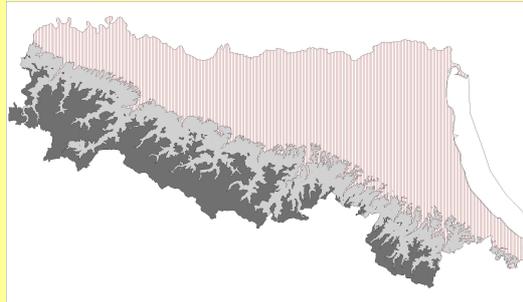
Fenologia nidificante irregolare, migratore e svernante regolare. Le poche segnalazioni, riferite comunque ad un numero esiguo di coppie, sono concentrate tra Emilia Romagna e Veneto

Ambienti di nidificazione

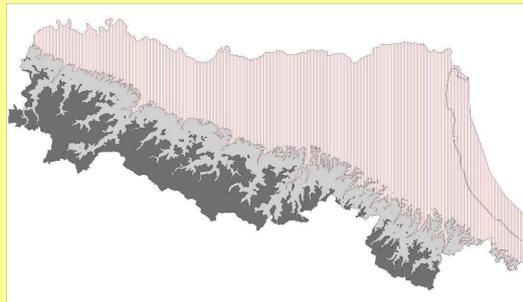
Ambienti di svernamento frequenta prevalentemente zone umide costiere con ampie estensioni fangose o sabbiose, e paludi salmastre confinanti con pascoli e ambienti aperti. La si osserva spesso in mare

Alimentazione specie esclusivamente vegetariana, si nutre di piante di acque salmastre e di alghe in generale. Si nutre regolarmente anche di piante terrestri, mostrando una certa preferenza per le graminacee

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Canapiglia *Anas strepera*

Stato di conservazione in calo. SPEC 3.  
Cacciabile ai sensi della L. 157/92

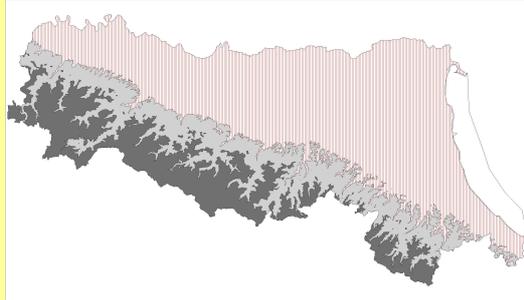
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in oltre 100 coppie, è concentrata per lo più in Pianura Padana. Nel Delta emiliano stimate 60-120 coppie

Ambienti di nidificazione nidifica sia in zone umide salmastre (lagune, valli da pesca) sia di acqua dolce (laghi e paludi), costiere o interne, purché siano presenti rive con vegetazione palustre in cui costruisce il nido

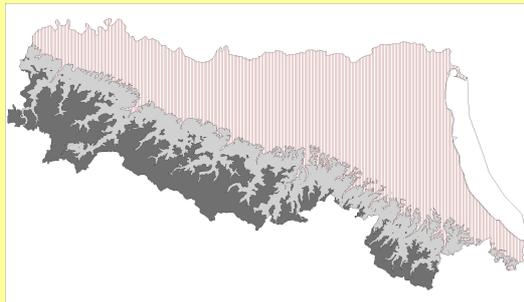
Ambienti di svernamento la si rinviene praticamente in tutte le tipologie di zone umide, sebbene più frequentemente negli stessi ambienti di riproduzione

Alimentazione specie prevalentemente vegetariana, non disdegna comunque invertebrati e piccoli pesci e anfibi; predilige piante acquatiche, o parti di esse, che raccoglie direttamente sulla superficie dell'acqua o a poca profondità

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Alzavola *Anas crecca*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

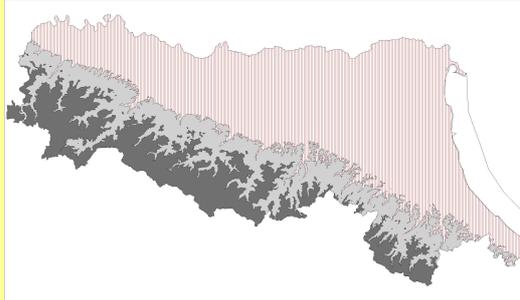
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in poche decine di coppie, è concentrata per lo più nella Pianura Padana orientale

Ambienti di nidificazione predilige zone umide di acqua dolce, anche di piccole dimensioni, ricche di vegetazione riparia, erbacea, arbustiva e arborea.

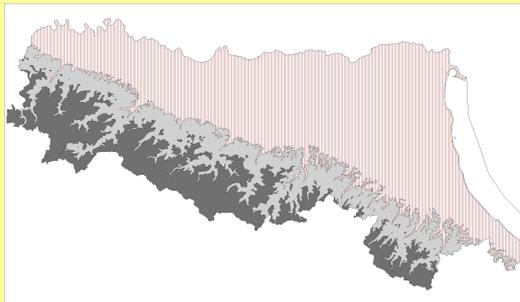
Ambienti di svernamento anche in questo caso la si rinviene praticamente in tutte le tipologie di zone umide

Alimentazione si nutre prevalentemente camminando ai bordi delle zone umide, fra la vegetazione, dove l'acqua è poco profonda, filtrando con il becco elementi vegetali e animali di piccole dimensioni, come semi, molluschi e larve di invertebrati acquatici

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Mestolone *Anas clypeata*

Stato di conservazione in aumento.  
Cacciabile ai sensi della L. 157/92

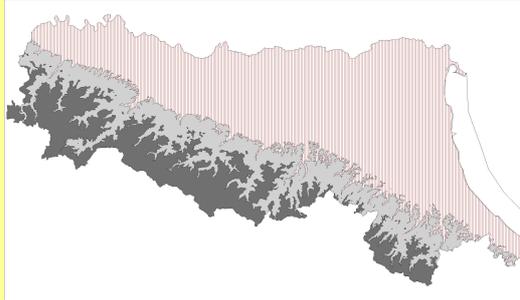
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in alcune centinaia di coppie, è concentrata per lo più in Pianura Padana orientale

Ambienti di nidificazione nidifica in un ampio spettro di zone umide, interne e costiere, grandi e piccole, purché siano presenti rive con vegetazione dove costruire il nido

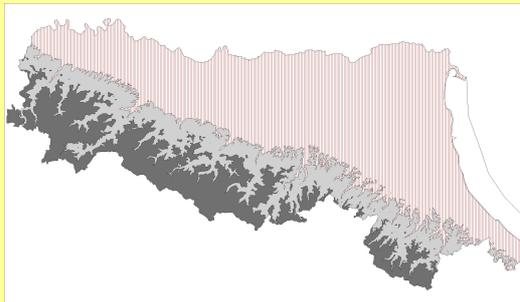
Ambienti di svernamento anche in questo caso la si rinviene praticamente in tutte le tipologie di zone umide

Alimentazione specie onnivora, si nutre prevalentemente di crostacei, molluschi, insetti e loro larve che raccoglie filtrando l'acqua con il grande becco. La componente vegetale della dieta è composta per lo più da semi e frammenti di piante acquatiche

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Codone *Anser acuta*

Stato di conservazione in diminuzione. SPEC 3. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

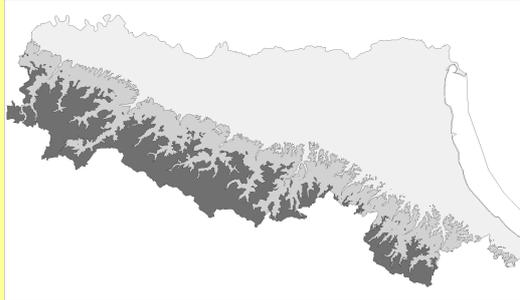
Fenologia nidificante irregolare, migratore e svernante regolare. La popolazione svernante è stimata in 6000-8000 individui, concentrati per lo più in alto Adriatico, Puglia, Toscana e Sardegna

Ambienti di nidificazione

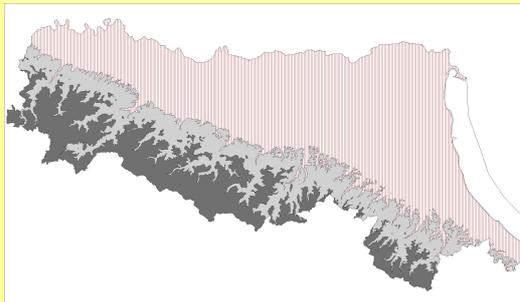
Ambienti di svernamento frequenta zone umide costiere e interne caratterizzate da acque basse e una ricca vegetazione sommersa. Le maggiori concentrazioni si registrano in lagune, estuari e saline

Alimentazione specie onnivora, pochi sono i dati a disposizione sulla dieta di questa specie. Durante la stagione invernale è composta quasi esclusivamente da vegetali che raccoglie nelle acque basse

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Marzaiola *Anas querquedula*

Stato di conservazione in calo. SPEC 3.  
Cacciabile ai sensi della L. 157/92

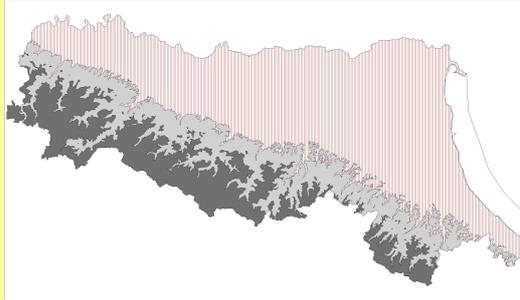
Fenologia nidificante e migratore regolare, sverna a sud del Sahara. La popolazione italiana, stimata in alcune centinaia di coppie, è concentrata per lo più in Pianura Padana, con alcune sporadiche segnalazioni dalle regioni centrali

Ambienti di nidificazione nidifica in zone umide di acqua dolce, naturali o artificiali, anche di ridotta estensione, purché caratterizzate da fondali bassi ricchi di vegetazione sommersa e da rive altrettanto ricche di vegetazione

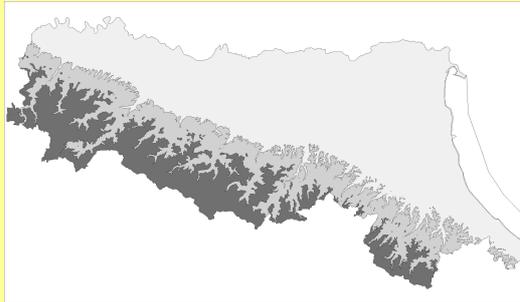
Ambienti di svernamento

Alimentazione specie onnivora, si nutre sia di invertebrati, anfibi (girini) e piccoli pesci, sia di varie parti di piante acquatiche

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

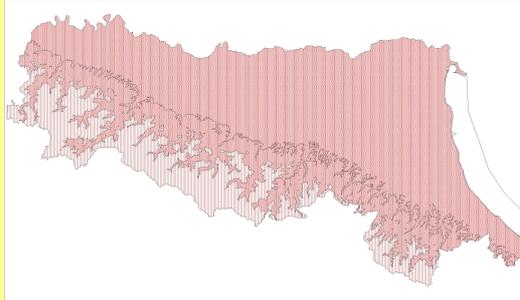
Fenologia nidificante stanziale, in inverno giungono individui dal Nord e Centro Europa. La popolazione italiana è stimata in 100-150.000 coppie, distribuite in maniera piuttosto uniforme in tutto il paese

Ambienti di nidificazione nidifica in un ampio spettro di zone umide, sia interne che costiere, anche di piccolissime dimensioni, nei centri abitati come fino ad altitudini che possono superare abbondantemente i 1000 metri. Mostra comunque una certa preferenza per le zone umide di acqua dolci

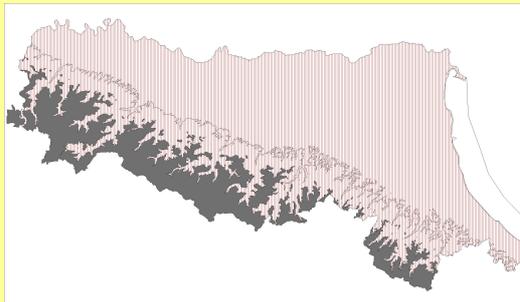
Ambienti di svernamento come per la nidificazione, la si trova praticamente in tutte le tipologie di ambienti umidi

Alimentazione specie onnivora, preferisce comunque alimenti di origine vegetale, rappresentati principalmente da semi e parti di piante acquatiche e terrestri, tra cui numerose graminacee. Non disdegna invertebrati, piccoli anfibi e uova di uccelli

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

Stato di conservazione stabile. Protetto ai sensi della L. 157/92

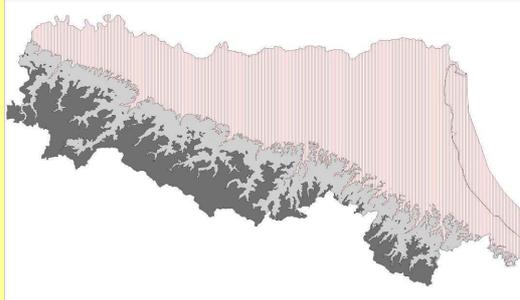
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana, stimata in oltre 600-1.000 coppie, è concentrata per lo più in Pianura Padana e in Sardegna. Nel Delta emiliano stime recenti indicano la presenza di oltre 500 coppie

Ambienti di nidificazione nidifica per lo più in ambienti salmastri costieri ma anche in zone umide d'acqua dolce dell'interno, es. risaie

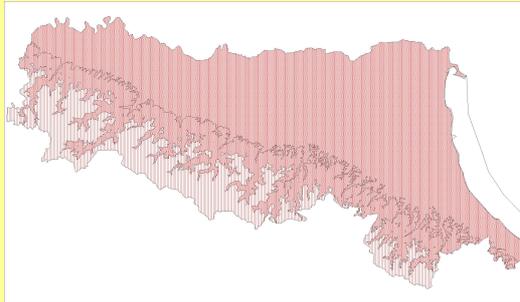
Ambienti di svernamento durante l'inverno compare numeroso nell'interno dove giunge risalendo i fiumi, assiduo frequentatore di discariche

Alimentazione si ciba quasi esclusivamente di invertebrati, sebbene mostri una spiccata abilità nell'adattarsi che lo porta a non disdegnare piccoli vertebrati, vegetali e ogni sorta di rifiuto organico

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



Nome Gabbiano reale *Larus michaellis*

Stato di conservazione in aumento. Protetto ai sensi della L. 157/92

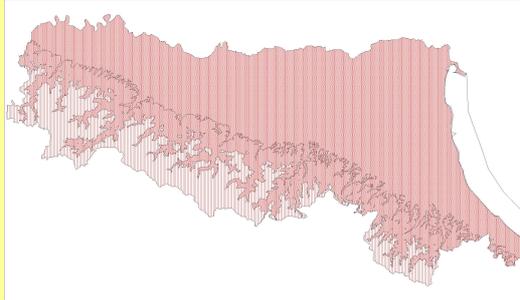
Fenologia nidificante, migratore e svernante regolare. La popolazione italiana è stimata in 45-60.000 coppie, concentrate per lo più nelle isole, ma con colonie interessanti anche in ambienti urbani costieri e in laghi dell'interno

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente su coste marine rocciose, in falesie e su scogliere, e in zone umide costiere, comunque in siti inaccessibili a predatori terrestri come barene e scanni

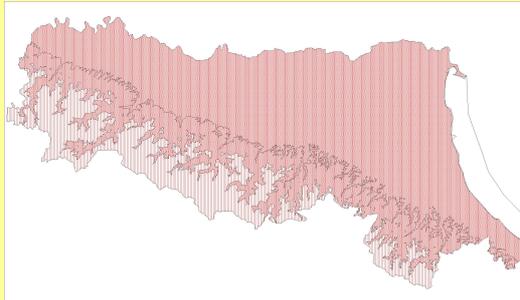
Ambienti di svernamento lo si rinviene praticamente in tutte le tipologie di zone umide

Alimentazione specie onnivora e altamente adattabile, si nutre prevalentemente di pesci, uova, nidiacei e giovani uccelli, ma non disdegna qualsiasi tipo di sostanza organica, sia di origine vegetale che animale, rifiuti umani compresi

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**



**Altri gabbiani .....**

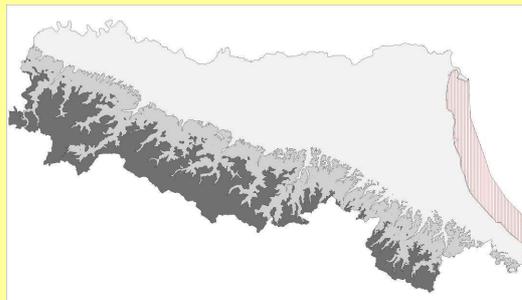
**Gabbiano roseo**



**Gabbiano corallino**



**Si nutrono prevalentemente di pesci e invertebrati acquatici**





Nome Piccione torraio *Columba livia domestica*

Stato di conservazione Cacciabile ai sensi della L. 157/92

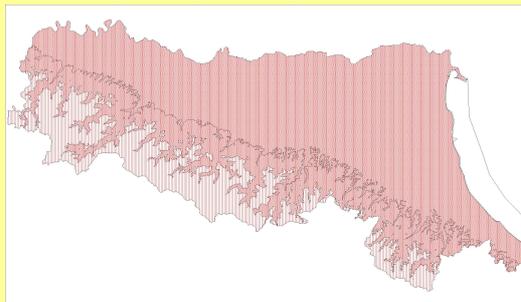
Fenologia nidificante stanziale.

Ambienti di nidificazione nidifica in ambienti antropizzati, di varia grandezza e tipologia, o nelle immediate vicinanze (es. pareti rocciose, cave abbandonate)

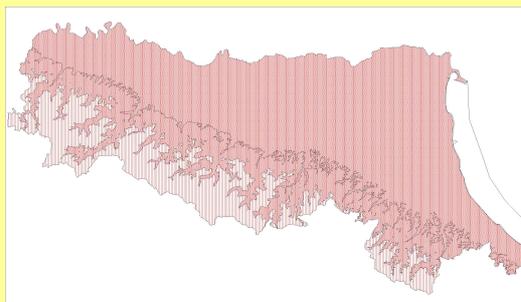
Ambienti di svernamento frequenta gli stessi ambienti in cui si riproduce

Alimentazione dieta composta esclusivamente da vegetali, in particolare semi. Sovente si alimenta in grandi stormi, anche fuori dal periodo invernale.

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Tortora dal collare orientale  
*Streptopelia decaocto*

Stato di conservazione Protetta ai sensi della L. 157/92

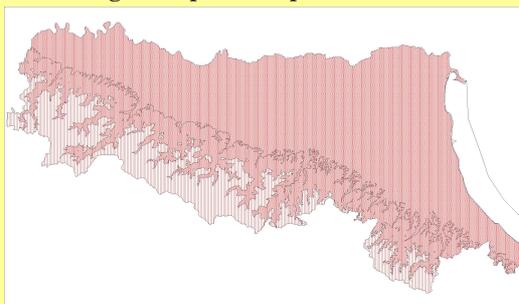
Fenologia nidificante stanziale.

Ambienti di nidificazione nidifica in ambienti antropizzati, di varia grandezza e tipologia, in parchi e giardini, anche di piccole dimensioni. Tende a divenire meno abbondante in aperta campagna e lontana dall'uomo, probabilmente perché soggetta a forte pressione predatoria

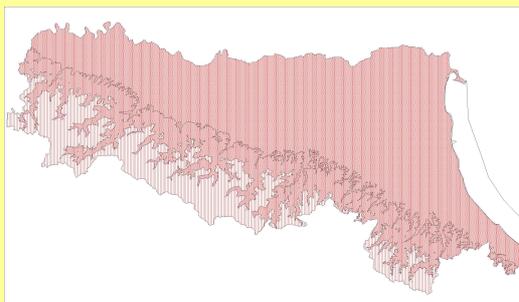
Ambienti di svernamento frequenta gli stessi ambienti in cui si riproduce

Alimentazione dieta prevalentemente a base di vegetali, in particolare semi ma anche frutti e altre parti vegetative delle piante. Occasionalmente si ciba anche di invertebrati. Spesso si alimenta in grandi concentrazioni di individui

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

Fenologia nidificante e migratrice regolare, sverna in Nord Africa nella fascia del Sahel

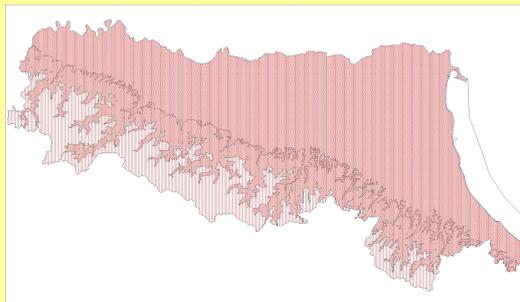
Ambienti di nidificazione nidifica in zone boscate con struttura diversificata e presenza di aperture e interruzione del manto forestale. Particolarmente comune negli ambienti agricoli caratterizzati dalla presenza di boschetti, siepi e filari, e in prossimità dei corsi d'acqua con vegetazione ripariale

Ambienti di svernamento

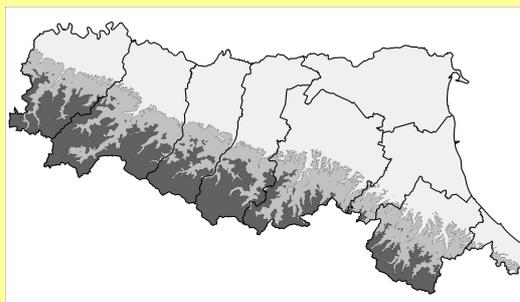
Alimentazione dieta prevalentemente a base di vegetali, in particolare semi e frutti.

Occasionalmente si ciba anche di invertebrati. Durante la stagione riproduttiva non manifesta comportamenti spiccatamente gregari

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Fagiano *Phasianus colchicus*

Stato di conservazione Cacciabile ai sensi della L. 157/92

Fenologia nidificante stanziale. L'entità della popolazione dipende dalle immissioni effettuate a scopi venatori

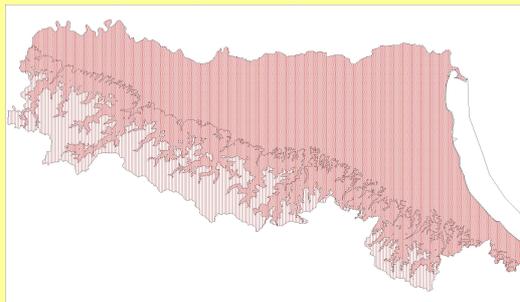
Ambienti di nidificazione nidifica in un ampio spettro di ambienti dove zone aperte, come aree incolte e coltivi, si alternano a zone boscate e cespugilate

Ambienti di svernamento frequenta gli stessi ambienti in cui si riproduce

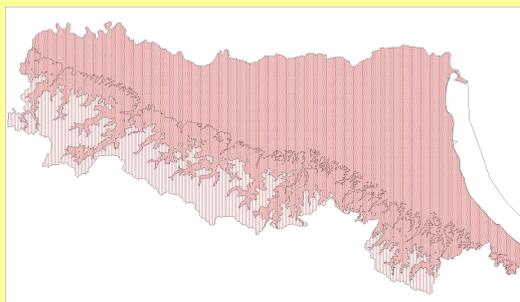
Alimentazione ad eccezione delle prime settimane di vita, dove risulta preponderante

l'alimentazione a base di invertebrati, la dieta del fagiano si basa quasi esclusivamente su componenti vegetali. In inverno e primavera sono preferite le parti verdi e i semi; tra le piante coltivate, il fagiano mostra una spiccata predilezione per il mais, il frumento, la soia, il sorgo, il riso, l'orzo, l'avena e l'erba medica

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Gruccione *Merops apiaster*

Stato di conservazione in aumento. SPEC 3. Protetto ai sensi della L. 157/92

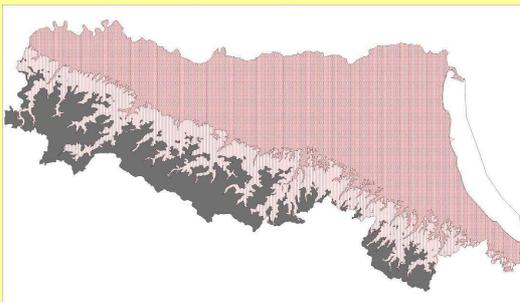
Fenologia nidificante e migratrice regolare, sverna in Nord Africa nella fascia del Sahel

Ambienti di nidificazione nidifica in scarpate fluviali, dune costiere, pareti di arenaria, sbancamenti temporanei e cave, comunque sempre in presenza di substrato sabbioso. Nidifica in colonie

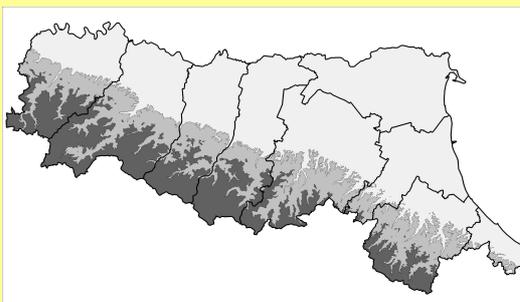
Ambienti di svernamento

Alimentazione dieta composta prevalentemente da insetti imenotteri (api); considerato la strategia riproduttiva gregaria è osservabile in gruppo anche in fase di alimentazione

Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo



Distribuzione in Emilia Romagna in inverno





Nome Merlo *Turdus merula*

Stato di conservazione in aumento.  
Cacciabile ai sensi della L. 157/92

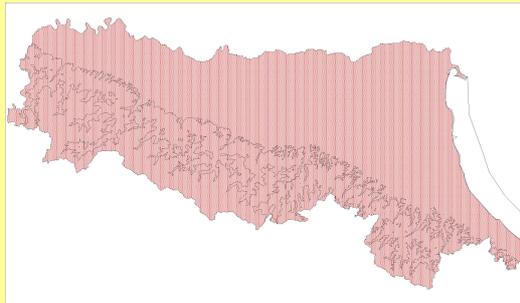
Fenologia nidificante stanziale e migratrice regolare, durante l'inverno giungono in Italia numerosi individui provenienti dal centro e nord Europa

Ambienti di nidificazione nidifica praticamente ovunque vi sia vegetazione arborea e arbustiva, dai complessi forestali appenninici fino ai centri abitati di maggiori dimensioni

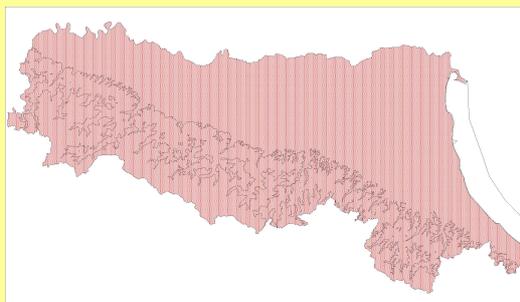
Ambienti di svernamento come nel periodo riproduttivo, lo si trova praticamente ovunque vi sia vegetazione arborea e arbustiva

Alimentazione la dieta si basa, in periodo primaverile-estivo, su invertebrati, anellidi in particolare, mentre in autunno e in inverno si ciba prevalentemente di bacche e frutta

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Ghiandaia *Garrulus glandarius*

Stato di conservazione in aumento. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

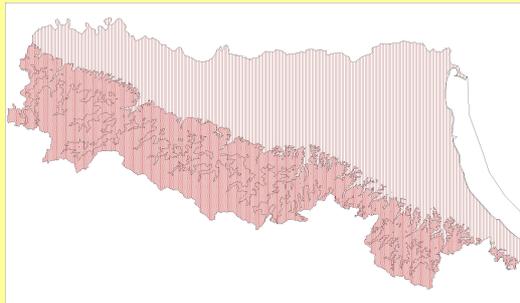
Fenologia nidificante stanziale

Ambienti di nidificazione particolarmente abbondante negli ambienti forestali continui, è comunque comune anche negli ambienti agricoli collinari diversificati con presenza di boschetti, siepi e filari. Localizzata in pianura

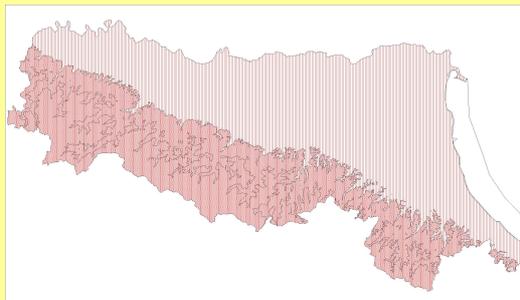
Ambienti di svernamento come nel periodo riproduttivo

Alimentazione onnivora, durante la stagione primaverile preda attivamente i nidi degli altri uccelli. Durante la stagione autunnale e invernale si ciba prevalentemente di semi, ghiande, bacche e frutta

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome *Gazza Pica pica*

Stato di conservazione in aumento. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

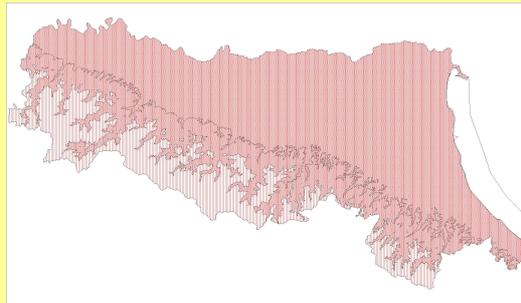
Fenologia nidificante stanziale

Ambienti di nidificazione nidifica prevalentemente in pianura e collina, in ambienti caratterizzati dall'alternanza di ambienti aperti e zone boscate, siepi e filari

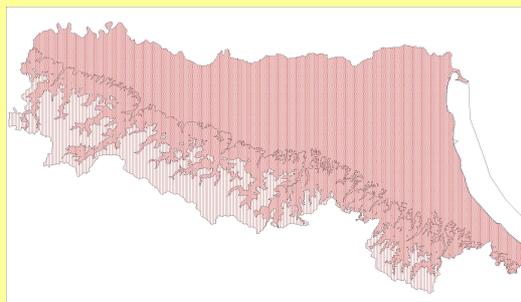
Ambienti di svernamento come nel periodo riproduttivo, lo si trova praticamente ovunque vi sia

Alimentazione come la ghiandaia, e tutti i corvidi in generale, è estremamente adattabile. Onnivora, durante la stagione primaverile preda attivamente i nidi degli altri uccelli mentre nella stagione autunnale e invernale si ciba prevalentemente di frutta e bacche

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Cornacchia grigia *Corvus cornix*

Stato di conservazione stabile. Cacciabile ai sensi della L. 157/92

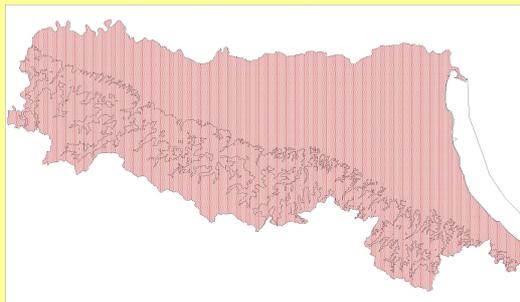
Fenologia nidificante stanziale

Ambienti di nidificazione nidifica in un ampio spettro di ambienti, dalla pianura fino alla montagna, e sembra assente solo dai complessi forestali più estesi e continui

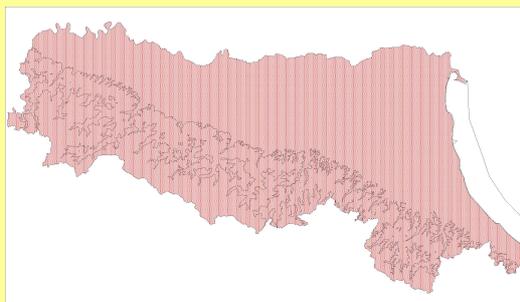
Ambienti di svernamento come nel periodo riproduttivo

Alimentazione onnivora, si nutre praticamente di tutto, a seconda della disponibilità della stagione e dell'ambiente. E' comunque verosimile che in periodo riproduttivo siano preferiti alimenti di origine animale, più ricchi di proteine

**Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo**



**Distribuzione in Emilia Romagna in inverno**





Nome Storno *Sturnus vulgaris*

Stato di conservazione in aumento. Protetto ai sensi della L. 157/92

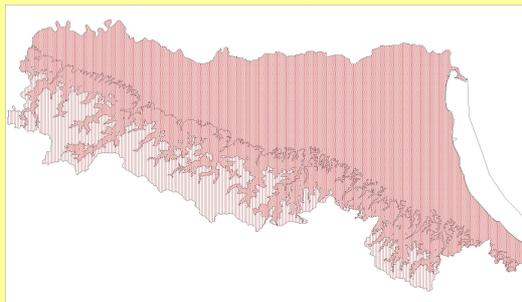
Fenologia nidificante stanziale e migratore regolare, durante la stagione invernale arrivano individui provenienti dal centro e nord Europa

Ambienti di nidificazione nidifica in ambienti antropizzati, utilizzando fori e anfratti nei fabbricati come nidi. Nidifica anche in colonie. Si alimenta principalmente in ambienti aperti

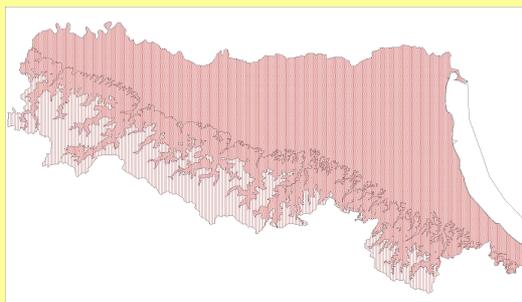
Ambienti di svernamento durante la stagione invernale forma gruppi di notevoli dimensioni, utilizzando dormitori comuni anche al di fuori dei centri urbani (es. zone umide)

Alimentazione onnivora, si nutre di invertebrati, uova, semi, frutta, olive, uva e quant'altro. A partire dalla tarda estate il comportamento gregario diventa più evidente ed è facile osservare gruppi di notevoli dimensioni in alimentazione

Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo



Distribuzione in Emilia Romagna in inverno





Nome Passera d'Italia *Passer domesticus italiae* e  
Passera mattugia *Passer montanus*

Stato di conservazione in calo. SPEC 3 la passera  
mattugia. Protetti ai sensi della L. 157/92

Fenologia nidificanti stanziali

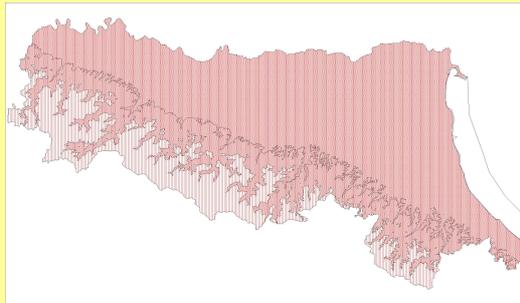
Ambienti di nidificazione legati alla presenza dell'uomo,  
la passera d'Italia è comune anche nei centri urbani di  
maggiori dimensioni dove invece non è presente la  
mattugia, che risulta invece più legata agli ambienti  
agricoli estensivi. Nidificano entrambi sugli edifici; la  
passera mattugia nidifica spesso in colonie



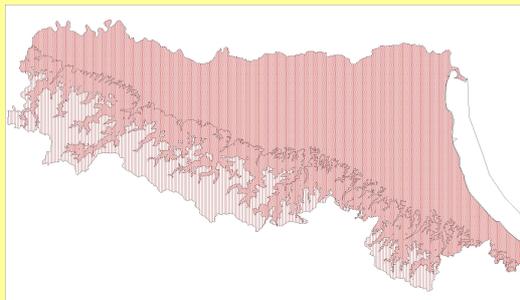
Ambienti di svernamento gli stessi utilizzati per la  
riproduzione

Alimentazione entrambe le specie si nutrono  
prevalentemente di semi, mostrando una predilizione  
per le colture cerealicole, e integrano la dieta in  
periodo riproduttivo con invertebrati, utilizzati anche  
come alimento per i pulcini.

Distribuzione in Emilia Romagna nel periodo riproduttivo



Distribuzione in Emilia Romagna in inverno





Stato di conservazione stabili o in aumento. SPEC 2 il fanello. Protetti ai sensi della L. 157/92

Fenologia nidificanti stanziali e migratori regolari. Il nostro paese rappresenta un quartiere svernamento per migliaia di individui di tutte le specie

Ambienti di nidificazione specie prevalentemente forestale il fringuello, anche se non disdegna siepi, alberature e parchi cittadini, il cardellino e il verzellino sono più legati alla presenza dell'uomo e risultano particolarmente comuni negli ambienti agricoli e urbanizzati. Il verdone, anch'esso comune negli agro-ecosistemi come nei centri abitati, è abbastanza comune anche negli arbusteti e negli ambienti aperti di montagna, habitat elettivo di nidificazione del fanello

Ambienti di svernamento particolarmente diffusi nelle zone coltivate di pianura e di collina; gli individui stanziali compiono migrazioni verticali in funzione delle condizioni meteorologiche e di innevamento. Durante la stagione invernale formano gruppi di migliaia di individui, ottimizzando la ricerca e l'utilizzo delle risorse alimentari

Alimentazione specie granivore, integrano la loro dieta nel periodo riproduttivo con invertebrati, utilizzati anche come alimento per i pulcini

e solo in inverno .....

Si nutrono esclusivamente di semi



**lucherino**



**peppola**

